

DIREZIONE DIDATTICA 11° CIRCOLO "CESARE BATTISTI"

30172 - MESTRE (VE)

Via Cappuccina, 74 – tel. 041/986509 fax 041/982770 Cod. fisc. 82010410270

**PIANO OFFERTA
FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO
2010-2011**

INDICE

PREMESSA.....	3
CAPITOLO 1: INFO-SCUOLA.....	5
EDIFICI SCOLASTICI DEL CIRCOLO "CESARE BATTISTI".....	5
FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA.....	6
SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	6
SCUOLA SICURA	6
TEMPO SCUOLA.....	7
per la scuola dell'infanzia statale un servizio dal lunedì al venerdì:.....	7
per la scuola primaria statale varie tipologie d'insegnamento:.....	7
ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.....	8
Scuola primaria Cesare Battisti.....	8
Scuola primaria Silvio Pellico.....	8
Scuola dell'infanzia Cesare Battisti.....	9
Scuola dell'infanzia Giulio Cesare.....	9
GLI ORGANI COLLEGIALI.....	10
Consiglio d'Istituto.....	10
Consiglio d'intersezione (sc. dell'infanzia)	10
Consiglio d'interclasse (sc. primaria).....	10
Collegio Docenti.....	10
MODALITÀ D'INTERAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA.....	11
ASSICURAZIONE.....	11
CAPITOLO 2: PROGETTO EDUCATIVO.....	12
ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO DELLE SCUOLE DEL CIRCOLO.....	12
FINALITÀ'.....	13
CONTINUITÀ' EDUCATIVA.....	13
SOSTEGNO.....	14
PERCORSI CURRICOLARI.....	15
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	15
Religione Cattolica.....	17
Attività alternative.....	17
LA SCUOLA PRIMARIA.....	18
Metodologia di insegnamento.....	18
Apprendimenti (conoscenze e abilità) previsti per le classi della scuola primaria, desunti dagli Obiettivi specifici di apprendimento per le discipline delle Indicazioni Nazionali.....	19
AGGREGAZIONE DELLE MATERIE PER AMBITI DISCIPLINARI.....	26
Italiano.....	28
Matematica.....	29
Tecnologia	29
Scienze naturali e sperimentali.....	29
Storia/ Geografia	30
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	30
Musica	30
Arte e Immagine	31
Corpo, movimento, sport.....	31
Lingue comunitarie: Inglese.....	31
Religione Cattolica.....	31
Attività alternative.....	31
LA VALUTAZIONE.....	32
scuola dell'infanzia.....	32
scuola primaria.....	33

PREMESSA

Le disposizioni legislative sull'Autonomia scolastica (L.59/97), hanno avviato in tutti i settori della Pubblica Amministrazione un'azione di qualificazione all'insegna della qualità e della trasparenza, per stabilire un rapporto di fiducia tra gli operatori e l'utenza.

La logica complessiva è quindi quella di rendere la scuola un'organizzazione responsabile delle proprie scelte e finalizzata ad offrire un servizio scolastico al massimo livello della qualità possibile nel rispetto degli standard nazionali, ma esaltando contemporaneamente le energie e le risorse locali.

Il Dpr 275/99 prevede che il Collegio dei Docenti di ogni scuola elabori un Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), mediante il quale la scuola presenta ed esplicita con trasparenza le proprie scelte educative ed organizzative, i progetti educativi, didattici elaborati al suo interno e le procedure che regolano il suo funzionamento.

Il P.O.F. è quindi, un documento fondamentale costitutivo che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola, è un riferimento utile per l'organizzazione interna, ma è rivolto all'attenzione delle famiglie, degli Enti locali, delle associazioni presenti nel territorio e, più in generale, a tutti coloro che interagiscono con l'Istituzione scolastica.

E' un documento che si pone obiettivi educativi e d'istruzione e che richiede la verifica del loro raggiungimento. La scuola dovrà rispondere dei suoi successi o insuccessi di fronte ai suoi interlocutori ed è oggi chiamata a fornire un servizio qualificato contribuendo allo sviluppo integrale dei bambini e delle bambine, promuovendo la loro educazione e formazione; creando le condizioni per l'ampliamento delle loro competenze e delle loro prestazioni.

Accogliere persone di culture e lingue diverse vuol dire, inoltre, garantire pari opportunità di successo scolastico e quindi la possibilità, per tutti, di accedere al sapere e di sviluppare la propria identità personale e culturale.

La scuola infatti rappresenta un luogo di accesso e di elaborazione della cultura, allora dobbiamo costantemente verificare l'idea che i bambini e le bambine si fanno della propria identità cognitiva, corporea, sociale, affettiva; aiutandoli a riconoscere i propri stili di apprendimento, le proprie capacità e procedure conoscitive confrontandosi ed interagendo con gli altri per dare un senso non solo all'apprendere, ma anche all'agire nell'immediato per il futuro.

Ogni bambino ha le sue domande, le sue curiosità, le sue motivazioni; si tratta, con un'accorta regia, di potenziare le energie latenti offrendo come scuola opportunità di sviluppo, di ampliamento di organizzazione delle proprie esperienze anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie; il gusto di imparare e la capacità di gestione autonoma del proprio "imparare ad imparare".

Apprendere significa diventare capaci di vedere e costruire connessioni, analogie, distinzioni tra il proprio mondo vitale ed il sapere formalizzato su percorsi conoscitivi che portino, nel futuro, ad un profilo riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale.

Nelle nostre scuole dell'infanzia e primaria, lo sviluppo del pensiero critico, logico deduttivo è affiancato alla ricchezza di idee legata all'immaginazione tipica del pensiero intuitivo e creativo e per questo l'attenzione è distribuita equamente su tutte le aree disciplinari con pari dignità per i vari linguaggi.

La nostra scuola pertanto non intende puntare sulla quantità di informazioni, ma favorire la capacità di selezionarle, classificarle, confrontarle, usarle in modo pertinente e creativo.

In una società sempre più multiculturale e multireligiosa, saper comunicare e dialogare con gli altri in modo rispettoso, produttivo e non conflittuale è indispensabile. Abituarsi a lavorare in gruppo e con metodo permette di sviluppare e maturare la crescita individuale favorendo contemporaneamente l'autostima.

Tali competenze e modi di essere sono alla base del vivere in armonia con se stessi e con l'ambito sociale e quindi, con il mondo reale per affrontare con successo il futuro.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna GIUDICI

CAPITOLO 1: INFO-SCUOLA

EDIFICI SCOLASTICI DEL CIRCOLO "CESARE BATTISTI"

Il Circolo Didattico è composto da quattro scuole statali, due scuole dell'infanzia e due scuole primarie.

Scuola dell'infanzia statale " Cesare Battisti"

Via Dante

30173 Mestre tel. 041/982033

Scuola dell'infanzia statale "Giulio Cesare"

Via padre M. Kolbe

30173 Mestre tel. 041/5311138

Scuola primaria statale "Cesare Battisti"

Via Cappuccina, 74

30173 Mestre tel. 041/986509 fax 041/982770

Sede della Direzione Didattica

e-mail docenti@circolobattisti.ve.it

segreteria@circolobattisti.ve.it

sito web www.circolobattisti.ve.it

Scuola primaria statale " Silvio Pellico"

Via padre M . Kolbe

30173 Mestre tel./fax 041/5311653

e-mail pellico@circolobattisti.ve.it

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Il funzionamento della scuola dell'infanzia e primaria statale è regolato da orientamenti e programmi didattici stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione ed approvati dal Parlamento.

Il Dirigente Scolastico, il personale docente, di segreteria e il personale collaboratore scolastico sono dipendenti dello Stato.

Il Comune provvede per legge alla cura e manutenzione degli edifici, alla gestione del servizio di refezione scolastica, parzialmente a carico degli utenti, eroga fondi per l'assistenza scolastica, finanzia il servizio degli Itinerari Educativi provvede a iniziative di supporto dell'azione didattica nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

La fornitura dei libri di testo o della biblioteca alternativa sono a carico dello Stato come le spese di funzionamento amministrativo pur comprese nel piano di razionalizzazione della spesa pubblica.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 16.00 lunedì e mercoledì (limitatamente al periodo di funzionamento dell'attività didattica).

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento telefonico.

Referenti ufficio segreteria

Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi : Paletta Vincenzo

Assistenti Amministrativi: Carnevale Stefano, De Merulis Ida, Tallarico Michele.

SCUOLA SICURA

La normativa prevede che ognuno si prenda cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle persone presenti a scuola; vengono quindi attivate misure per la tutela e per la sicurezza a scuola ed organizzati corsi di informazione e formazione su queste tematiche secondo la normativa vigente.

I soggetti coinvolti:

il Dirigente Scolastico, il Responsabile Esterno del servizio di prevenzione e protezione, i Preposti, i Lavoratori, il Servizio di prevenzione e protezione, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori.

TEMPO SCUOLA

Il Circolo offre:

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE UN SERVIZIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:

- Scuola dell'infanzia con orario 8.00/16.00

PER LA SCUOLA PRIMARIA STATALE VARIE TIPOLOGIE D'INSEGNAMENTO:

- tempo scuola articolato dal lunedì al venerdì con orario 8.15/16.15 (tempo pieno)
- tempo scuola articolato dal lunedì al venerdì con orario 8.15 /12.45 eccetto tre giorni settimanali con orario 8.15/16.15 (tempo modulare classi 3^e 4^e 5^e)
- tempo scuola articolato dal lunedì al venerdì con orario 8.15 /12.45 eccetto tre giorni settimanali con orario 8.15/16.15 (tempo ordinario classe 2^aC)
- tempo scuola articolato dal lunedì al venerdì con orario 8.15 /12.45 eccetto un giorno settimanale con orario 8.15/12.15 e due giorni settimanali con orario 8.15/16.15 (tempo ordinario classe 1^aB)

E' previsto un servizio di accoglienza e assistenza degli alunni, a carico delle famiglie, da parte di una cooperativa privata in orario prescolastico (entrata anticipata) su richiesta di almeno 15 genitori.

Scuola primaria	C. Battisti	S. Pellico
	9 classi a tempo pieno	5 classi a tempo pieno
	5 classi a tempo modulare	
	2 classi a tempo ordinario	

Scuola dell'infanzia	C. Battisti	G. Cesare
	5 sezioni	4 sezioni

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Scuola primaria Cesare Battisti

Classe 1 ^a A tempo pieno	Errico, Scarano Bellia inglese Ortolani religione cattolica
Classe 1 ^a B tempo ordinario	Rocelli Aligante sostegno Rocelli inglese Piva religione cattolica
Classe 2 ^a A tempo pieno	Bellia, Farruggia De Sena sostegno Bellia inglese Piva religione cattolica
Classe 2 ^a B tempo pieno	Stefanutti, Soldano Bellia inglese Ortolani religione cattolica
Classe 2 ^a C tempo ordinario	Beretta, Castaldo Beretta inglese Piva religione cattolica
Classe 3 ^a A tempo pieno	Binaggia, Manzato Aligante sostegno Fiozzo inglese Piva religione cattolica
Classe 3 ^a B tempo pieno	Devich, Mancini Fiozzo inglese Ortolani religione cattolica
Classe 3 ^a C/ D modulo	Chilese, Merlo, Siboni Bonaldo sostegno 3 ^a D Chilese inglese Ortolani religione cattolica
Classe 4 ^a A tempo pieno	Polesel, Rossut Pitrella sostegno Fiozzo inglese Ortolani religione cattolica
Classe 4 ^a B tempo pieno	Luce, Ruggieri Fiozzo inglese Ortolani religione cattolica
Classe 4 ^a C/D 5 ^a C modulo	Pinzoni, Rosso, Tamburlin, Trentini Bonaldo sostegno 5 ^a C Scrima sostegno 4 ^a C Pinzoni inglese Ortolani religione cattolica 4 ^a D Piva religione cattolica 4 ^a C
Classe 5 ^a A tempo pieno	Barba, Rossi Olivotto sostegno Fiozzo inglese Ortolani religione cattolica
Classe 5 ^a B tempo pieno	Castaldo (part time), Filipetto (part time), Maluta, Scrima sostegno Maluta inglese Ortolani religione cattolica

Scuola primaria Silvio Pellico

Classe 1 ^a A tempo pieno	Barresi, Vianello
-------------------------------------	-------------------

	Martin inglese Piva religione cattolica
Classe 2 ^a A tempo pieno	Dal Collo, Istrian Altieri sostegno Martin inglese Piva religione cattolica
Classe 3 ^a A tempo pieno	Polese, Trasatti Martin inglese Piva religione cattolica
Classe 4 A tempo pieno	Faoro, Di Salvo Altieri sostegno Martin inglese Piva religione cattolica
Classe 5 ^a A tempo pieno	Maggi, Villani Altieri sostegno Martin inglese Piva religione cattolica

Scuola dell'infanzia Cesare Battisti

Sezione A	Bruno, Labadessa
Sezione B	Ruzzarin, Speciale Schembri sostegno
Sezione C	Parrinello, Pettenello Bonetti sostegno
Sezione D	Favaro, Paragone
Sezione E	Bosetti, Fasson, Zordan
Religione Cattolica	Di Carlo

Scuola dell'infanzia Giulio Cesare

Sezione A	Fasano, Pasqualetto Lo Cascio sostegno
Sezione B	Bertolino, Minichini Lo Cascio sostegno
Sezione C	Lanzotti, Sartori
Sezione D	Chiofalo, Venturini Lo Cascio sostegno
Religione Cattolica	Di Carlo

GLI ORGANI COLLEGIALI

Il funzionamento della scuola, dal 1974 è gestito attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli organi collegiali (DPR 417,418,419). Nella scuola dell'infanzia la normativa declina la terminologia in sezione, nella scuola primaria in classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Organo collegiale di gestione, è formato da: Dirigente Scolastico membro di diritto, Rappresentanti degli insegnanti, dei genitori, del personale non docente.

All'interno delle sue funzioni assume decisioni in merito alla gestione finanziaria del Circolo (bilancio entrate ed uscite) autorizza le uscite d'istruzione delle varie classi e sezioni, approva iniziative proposte dal Collegio Docenti o da Enti esterni alla scuola, concede l'utilizzo di ambienti scolastici a gruppi esterni per favorire il dialogo ed il confronto tra le varie componenti.

Le nomine dei vari consiglieri avvengono ogni tre anni con pubbliche elezioni.

Il Presidente del C. di Istituto è un genitore. Le riunioni del C. di Istituto hanno luogo in orario non coincidente con quello scolastico.

CONSIGLIO D'INTERSEZIONE (SC. DELL'INFANZIA)

CONSIGLIO D'INTERCLASSE (SC. PRIMARIA)

Riunisce gli insegnanti (Interclasse tecnica) ed i rappresentanti dei genitori eletti in ciascuna classe e sezione assieme (Interclasse plenaria) con il compito di formulare, discutere esprimere pareri, approvare proposte che possano integrare la programmazione didattica, gli interventi educativi, le scelte organizzative per il migliore funzionamento del servizio scolastico.

COLLEGIO DOCENTI

Formato dai docenti, è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere decisionale sul funzionamento didattico del Circolo, con particolare riguardo alla programmazione educativa, sulla valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica, sull'adozione dei libri di testo, sui programmi di sperimentazione metodologica- didattica.

MODALITÀ D'INTERAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Libretto personale dell'alunno

Colloqui individuali durante l'anno scolastico

Consiglio di classe/sezione dei genitori.

Consigli di Interclasse/Intersezione

Assemblea generale dei genitori del Circolo

ASSICURAZIONE

Tutti gli alunni del Circolo sono coperti, esclusivamente per l'orario scolastico (uscite didattiche comprese), da una assicurazione stipulata presso una Agenzia Assicurativa individuata dal Consiglio di Istituto.

CAPITOLO 2: PROGETTO EDUCATIVO

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO DELLE SCUOLE DEL CIRCOLO

Le scuole del Circolo si trovano in una zona caratterizzata dalla presenza di tre strade ad intenso traffico veicolare pubblico e privato che collegano la Stazione Ferroviaria al centro città. Questa ubicazione ne fa, da sempre, il nucleo abitativo/lavorativo per i molti che provengono dal resto d'Italia e anche dall'estero.

A zone abitate da una popolazione di livello socio - economico medio alto fanno riscontro zone più degradate con livelli di disgregazione familiare più accentuati.

In particolare l'area sede delle scuole dell'infanzia G. Cesare e primaria S. Pellico risulta decentrata e pertanto più carente di servizi.

Il Circolo Didattico accoglie complessivamente 621 alunni di cui 427 alla scuola primaria e 194 alla scuola dell'infanzia. Quest'anno sono presenti 278 alunni stranieri di cui 194 alla scuola primaria e 109 alla scuola dell'infanzia.

Il numero complessivo degli alunni, in base alle esperienze degli anni precedenti, può variare a causa dell'inserimento di nuovi alunni in corso d'anno.

Gli alunni stranieri provengono in maggioranza dal Bangladesh e dalla Repubblica Popolare Cinese e in numero minore da altre nazioni.

Gli insegnanti sono 74 coordinati dal Dirigente Scolastico Anna Giudici Rubini.

Nelle scuole del Circolo il bambino trova una realtà articolata, multiforme, capace di accoglierlo con la sua storia, la sua cultura, i suoi interessi, per permettergli di costruire un rapporto utile e stimolante con i coetanei, gli insegnanti, l'ambiente.

Gli viene proposto un processo formativo organico e completo, pur nelle necessarie differenziazioni curriculari, per permettergli di sviluppare armonicamente la sua personalità, costruendo la propria identità cognitiva, sociale ed affettiva e contrastando la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture diverse dalla propria.

Nel nostro Circolo viene posta particolare attenzione ai rapporti e alla collaborazione tra i diversi ordini di scuola (nido/infanzia, infanzia/primaria, primaria/media) ai fini della continuità educativa.

FINALITA'

Compito della scuola è quello di rendere il bambino maggiormente consapevole

- di sé;
- del proprio ruolo nel mondo;
- della sua unicità, ma anche della necessità di porsi in rapporto costruttivo con gli altri.

Sarà, quindi, promossa la sua integrazione nella società, nella conoscenza dei doveri, nella riconquista dei valori dell'ambiente di appartenenza libero dai condizionamenti dei mass-media

La nostra scuola vuole attivare il processo formativo richiesto dai Programmi, accompagnando l'alunno verso la conquista di una progressiva autonomia, stimolando le sue capacità di scegliere e di agire in maniera consapevole. Gli stessi obiettivi vengono conseguiti, ad un primo livello, nella scuola dell'Infanzia, attraverso i Nuovi Orientamenti e successivamente con i Programmi Ministeriali.

La nostra scuola, in definitiva, intende realizzare:

- alfabetizzazione culturale,
- autonomia personale,
- convivenza democratica.

Attraverso l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo di abilità, l'indicazione di ambiti di indagine e di riflessione, la scuola vuole offrire agli alunni opportunità formative che concorrono alla **COSTRUZIONE DELL'IDENTITA'**:

- personale,
- sociale,
- culturale.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La normativa vigente definisce la continuità del processo educativo condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

In tal modo viene messo in rilievo che la scuola primaria deve garantire la continuità con i due ordini di scuola che rispettivamente la precedono e la seguono, in modo da garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, completo e condiviso, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi segmenti scolastici.

Sono infatti previste forme di raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo (fascicolo personale/scheda di valutazione) tra le diverse istituzioni educative del territorio; questo per rispondere all'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/a - ragazzo/a ad un processo formativo organico, completo ed il più possibile unitario, pur nelle necessarie differenziazioni curriculari.

La continuità presuppone un progetto formativo organico e completo che dia un significato pregnante alle esperienze, alle conoscenze e agli atteggiamenti in cui l'allievo viene impegnato fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutto ciò, richiede una progettazione collegiale, in cui i metodi e gli obiettivi e le finalità vengono discussi e condivisi tra gli insegnanti di ordini diversi, salvaguardando la specificità formativa di ciascun ciclo, all'interno di una visione unitaria.

Vengono così promosse attività che favoriscano la continuità educativa scuola/famiglia e la continuità tra i diversi ordini di scuola ed iniziative di formazione rivolte a docenti dei diversi ordini di scuola attraverso:

- questionari rivolti a docenti, genitori ed alunni
- laboratori-ponte
- attività didattiche in comune tra alunni di gradi diversi di scuola
- piani di intervento che prevedano incontri di conoscenza dei compagni e degli spazi della nuova scuola
- incontri periodici tra insegnanti di ordini di scuola diversi

Una commissione di insegnanti , delegata dal Collegio Docenti, predispone nel dettaglio i progetti da attuare ogni anno scolastico con gli alunni.

Le attività sono ricorsive e si diversificano di anno in anno nei contenuti.

SOSTEGNO

La presenza di alunni in situazioni di handicap lieve, ma in molti casi anche grave, induce a riflettere sulle modalità di inserimento più appropriate ed efficaci per rispondere con i fatti alle dichiarazioni di principio della normativa vigente e alle possibilità offerte dagli organici di Circolo.

Gli alunni in situazione di handicap o disagio affettivo/relazionale/ambientale pongono alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di supporto didattico, necessitano più degli altri di progetti individualizzati, di interventi unitari da parte del team docente e sempre in coerenza con gli specifici bisogni educativi e con gli individuali stili e ritmi di apprendimento.

Il P.E.I. e il Profilo Dinamico Funzionale, stilati per ogni alunno, saranno attuati in collegialità e in collaborazione con altri organismi che operano sul territorio (A.S.L. C.T.I., Comune, Associazioni ecc...)

Proprio per approfondire le tematiche relative all'handicap e al disagio sono state istituite commissioni e gruppi di lavoro per promuovere azioni formative, organizzative e didattiche per ottimizzare le attività di integrazione di tali alunni anche migliorando la dotazione dei sussidi didattici.

PERCORSI CURRICOLARI

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Secondo le Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati dell'attività educativa la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi delle capacità, delle differenze e delle identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

La Scuola dell'Infanzia rafforza:

IDENTITA' DI GENERE, come atteggiamento di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità di riconoscimento delle differenze di sesso, cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza

CONQUISTA AUTONOMIA, come riconoscimento delle dipendenze esistenti ed operanti nella concretezza del loro ambiente naturale e sociale di vita e la capacità di orientarsi in maniera personale di compiere scelte anche innovative

SVILUPPO DELLE COMPETENZE, come consolidamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

al termine della scuola dell'infanzia, in base alla realtà del territorio

IL SÈ E L'ALTRO

- Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- È cosciente della propria storia, della storia familiare,...ha sviluppato un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza.... delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È diventato consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute, progetta...gioca e lavora in modo costruttivo e creativo
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto delle regole, all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo... sviluppa interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente... si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, attività manipolative...
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.
- Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, domande, ragionamenti, pensieri attraverso il linguaggio verbale...
- Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione di storie, dialoga, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole.
- Ha acquisito un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole e orgoglioso della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni utilizzando semplici strumenti.
- Sa collocare sé stesso, oggetti, persone nello spazio.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata scolastica.
- Riferisce eventi del passato recente rispettando la collocazione temporale ... formula considerazioni sul futuro immediato e prossimo.
- Conosce i giorni della settimana, le ore della giornata ... e sa cogliere le trasformazioni naturali.
- Ha imparato a osservare con attenzione e sistematicità.
- Si dimostra curioso, pone domande... confronta ipotesi... soluzioni... .

RELIGIONE CATTOLICA

L'obiettivo dell'insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia si colloca all'interno del quadro delle finalità stesse della scuola. Si collega strettamente al lavoro svolto dal team insegnanti, approfondendo, nell'ora e mezza settimanale, contenuti e attività specifici dell'I.R.C.

Gli obiettivi si dividono in due ambiti:

- il primo tende a sviluppare la relazione tra bambini aiutandoli a maturare identità, autonomia e competenze relative allo sviluppo di una sana religiosità infantile;
- il secondo ambito propone esperienze e situazioni di coinvolgimento sul piano affettivo-emozionale.

L'I.R.C. inoltre, tende a valorizzare gesti e comportamenti ispirati al rispetto reciproco a prescindere dalle scelte religiose diverse o di chi non ha alcun credo religioso.

Ogni plesso, considerato il numero degli alunni che non si avvalgono dell'IRC, stilerà un programma di attività alternative alla Religione Cattolica.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, vengono offerte le seguenti opportunità:

- entrata posticipata e uscita anticipata compatibilmente con l'orario interno e verificata la disponibilità della famiglia
- insegnamento di materie alternative

In questo caso, il gruppo docente stabilirà, ad ogni inizio d'anno scolastico, le scelte organizzative e contenutistiche, anche sulla base della situazione numerica degli alunni. Dal punto di vista organizzativo si potranno infatti unire alunni di diverse classi compatibilmente con la contemporaneità d'orario degli insegnamenti di religione cattolica. Per quanto riguarda invece l'aspetto contenutistico, le ore alternative all'insegnamento di religione cattolica sono da considerarsi delle attività di supporto alla classe, ovvero uno spazio di sperimentazione, un'occasione di approfondimento.

LA SCUOLA PRIMARIA

Nel Circolo lavorano insegnanti con esperienze e formazioni diverse, diversità che nel confronto arricchiscono. Ogni team è libero di applicare la metodologia che ritiene più opportuna in relazione alla situazione della classe. Il gruppo insegnanti concorda comunque nel credere che la scuola sia vicina agli alunni se è motivante, attiva e se riesce a trovare riscontri e agganci con la vita quotidiana.

La scuola si propone di:

- educare alla convivenza democratica;
- realizzare un ambiente educativo di apprendimento per il raggiungimento di un buon grado di sicurezza e autostima;
- promuovere l'alfabetizzazione culturale partendo dall'esperienza e dagli interessi del bambino;
- valorizzare le diversità e le attitudini del bambino;
- stimolare la creatività dell'alunno;
- acquisire capacità logiche e atteggiamenti scientifici di ricerca;
- educare al rispetto dell'ambiente di vita.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento nel rispetto delle scelte fatte dal singolo team potrà essere attuato con le seguenti modalità:

- con unità classe
- con gruppi omogenei all'interno della classe
- con gruppi a classi aperte
- con laboratori all'interno della stessa classe e/o per classi aperte

L'insegnamento è interdisciplinare e collegiale, essendo il team responsabile del progetto educativo nella classe assieme al Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, nella scuola.

Il Team di classe, l'interclasse tecnica ed il Collegio dei Docenti, stabiliscono e concordano prove e momenti di verifica e le specifiche modalità di valutazione secondo le norme vigenti, in seguito ai quali sarà adeguata la programmazione e saranno predisposti interventi mirati ed individualizzati.

**APPRENDIMENTI (CONOSCENZE E ABILITÀ) PREVISTI PER LE CLASSI DELLA
SCUOLA PRIMARIA, DESUNTI DAGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO PER LE DISCIPLINE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI.**

MONOENNIO (classi PRIME)

Disciplina	Apprendimenti attesi
Italiano	Ascoltare e comprendere le comunicazioni orali, semplici racconti e storie. Esprimere in modo chiaro il proprio pensiero o semplici storie rispettando l'ordine logico – temporale e causale. Riconoscere le singole lettere dell'alfabeto, le sillabe, le parole. Leggere sillabe, parole. Leggere comprendere semplici testi memorizzare semplici rime e filastrocche. Scrivere sotto dettatura parole e frasi. Scrivere autonomamente parole e frasi. Scrivere semplici testi di tipo descrittivo, narrativo, fantastico ed esperienze personali. Scrivere rispettando la correttezza ortografica (digrammi, doppie ed altre regole conosciute).
Inglese	Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali.
Storia	Saper collocare nelle unità cronologiche le proprie attività quotidiane e quelle dei familiari. Cogliere in un semplice evento, racconto o leggenda i nessi logico – causali e temporali. Rilevare il rapporto di successione, contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. Conoscere le norme che regolano la scuola. Conoscere l'organizzazione scolastica. Condividere le principali regole di convivenza nel gruppo classe e nella nuova realtà scolastica.
Geografia	Usare correttamente i dati della strutturazione spaziale. Rappresentare graficamente spazi e percorsi. Riconoscere e distinguere elementi di diversi ambienti. Conoscere le funzioni degli spazi che lo circondano.
Matematica	Legge, scrive ,utilizza i numeri entro il 20. Confronta i numeri naturali entro il 20. Conta in senso progressivo e regressivo. Usa il numero per contare, confrontare ed ordinare. Esegue correttamente addizioni e sottrazioni. Risolve problemi utilizzando addizioni e sottrazioni. Colloca sé stesso e gli oggetti nello spazio e ne descrive la posizione con precisi punti di riferimento. Riconosce figure geometriche. Individua grandezze misurabili. Ordina grandezze. Confronta e misura usando unità arbitrarie e/o convenzionali. Classifica secondo proprietà. Raccoglie dati ed informazioni. Organizza dati.
Scienze naturali e sperimentali	Osserva, pone domande, fa ipotesi esplorando l'ambiente circostante. Conosce l'ambiente attraverso i cinque sensi. Distingue oggetti inanimati ed esseri viventi. Individua alcune proprietà degli oggetti. Riconosce , descrive, confronta animali, piante e materiali osservati nel proprio ambiente.

Tecnologia	Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati. Utilizzare semplici procedure informatiche.
Musica	Riconoscere, descrivere, analizzare suoni ed eventi sonori. Eseguire semplici canti individualmente e/o in gruppo. Utilizzare semplici strumenti musicali (strumentario didattico).
Arte e Immagine	Usare creativamente il colore utilizzando diverse tecniche e materiali. Rappresentare la figura umana con schema corporeo strutturato. Saper rappresentare un ambiente rispettando le relazioni spaziali ed inserendo gli elementi che lo compongono.
Corpo movimento sport	Coordinare e collocare in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali. Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adottando gli schemi corporei. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.
Comportamento	Rispettare le regole. Dimostrare senso di responsabilità. Dimostrare rispetto per persone e cose.

Disciplina	Apprendimenti attesi
Italiano	Ascoltare e comprendere oralmente. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Comunicare oralmente con lessico appropriato. Produrre e rielaborare semplici testi scritti. Riconoscere e applicare le strutture della lingua.

Inglese	Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi frasi di uso comune.
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------

Storia	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica materiale, orale e scritta. Condividere le principali regole di convivenza nei vari ambienti scolastici, nel rispetto delle diversità culturali.
--------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Geografia	Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. Rappresentare un ambiente attraverso una mappa e/o una pianta.
-----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Matematica	Riconoscere e rappresentare semplici problemi. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Confrontare e misurare diverse grandezze. Utilizzare semplici linguaggi logici.
------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scienze naturali e sperimentali	Descrivere un ambiente individuandone le caratteristiche. Comprendere la necessità di un corretto rapporto ambiente/uomo. Saper esplorare un ambiente e registrarne le variazioni.
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tecnologia	Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati. Utilizzare semplici procedure informatiche.
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Musica	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi col canto e semplici strumenti.
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Arte e Immagine	Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche. Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Corpo movimento sport	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. Saper utilizzare il corpo come linguaggio.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Comportamento	Dimostrare senso di responsabilità. Rispettare le regole. Rispettare persone e cose.
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------

PRIMO BIENNIO (classi TERZE)

Disciplina	Apprendimenti attesi
------------	----------------------

Italiano	Ascoltare e comprendere oralmente. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Comunicare oralmente con lessico appropriato. Produrre e rielaborare semplici testi scritti. Riconoscere e applicare le strutture della lingua.
Inglese	Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi testi. Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio. Produrre semplici testi con strutture e lessico adeguati.
Storia	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica. Conoscere e comprendere regole e forme dell'organizzazione scolastica, nel rispetto delle diversità culturali.
Geografia	Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
Matematica	Riconoscere e rappresentare semplici problemi. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Operare con figure geometriche, grandezze e misure. Utilizzare semplici linguaggi logici.
Scienze naturali e sperimentali	Descrivere un ambiente mettendolo in relazione con l'attività umana. Comprendere la necessità di un corretto rapporto ambiente/uomo. Saper esplorare un ambiente e registrarne le variazioni.
Tecnologia	Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche. Utilizzare semplici procedure informatiche.
Musica	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi col canto e semplici strumenti.
Arte e Immagine	Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo.
Corpo movimento sport	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. Saper utilizzare il corpo come linguaggio.
Comportamento	Dimostrare senso di responsabilità. Rispettare le regole. Rispettare persone e cose.

SECONDO BIENNIO (classi QUARTE)

Disciplina	Apprendimenti attesi
------------	----------------------

Italiano	Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. Esporre argomenti noti. Esprimere semplici opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Ascoltare e comprendere. Leggere in modo corretto ed espressivo rispettando la punteggiatura. Leggere e comprendere vari tipi di testo. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui. Riflettere sulle strutture morfo- sintattiche. Acquisire ed utilizzare un lessico sempre più ampio.
Inglese	Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.
Storia	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata e di correlazione causa- effetto nei quadri storici di civiltà studiati. Conoscere gli elementi fisici, sociali, economici, tecnologici, culturali, religiosi caratterizzanti le grandi civiltà. Collocare nello spazio gli eventi storici individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Scoprire radici storiche antiche della realtà locale. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Comprendere, schematizzare, sintetizzare, verbalizzare e riferire testi storici.
Geografia	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.
Matematica	Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità. Esplorare modelli di figure geometriche; costruire disegnare le principali figure geometriche esplorate. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. Effettuare misure dirette di grandezze (lunghezza, tempo ..) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali.
Scienze naturali e sperimentali	Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Effettuare esperimenti su fenomeni.
Tecnologia	Avviare alla conoscenza di macchine semplici che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura.

Musica	Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora.Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
--------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Arte e Immagine	Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme. Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini. Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio.
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Corpo movimento sport	Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Comportamento	Rispettare le regole. Dimostrare senso di responsabilità. Dimostrare rispetto per persone e cose.
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

SECONDO BIENNIO (classi QUINTE)

Disciplina	Apprendimenti attesi
------------	----------------------

Italiano	Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. Usare registri linguistici diversi. Leggere in modo corretto ed espressivo rispettando la punteggiatura. Leggere e comprendere vari tipi di testo. Produrre testi scritti coesi e coerenti e ortograficamente e sintatticamente corretti.
Inglese	Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.
Storia	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata e di correlazione causa- effetto nei quadri storici di civiltà studiati. Conoscere gli elementi fisici, sociali, economici, tecnologici, culturali, religiosi caratterizzanti le grandi civiltà. Collocare nello spazio gli eventi storici individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Comprendere, schematizzare, sintetizzare, verbalizzare e riferire testi storici. Acquisire il concetto di democrazia. Comprendere il valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato Italiano. Conoscere l'organizzazione amministrativa degli Enti Locali.
Geografia	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio. Conoscere le caratteristiche fisiche ed economiche di una regione.
Matematica	Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali. Esplorare modelli di figure geometriche; costruire disegnare le principali figure geometriche esplorate. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. Effettuare misure dirette di grandezze (lunghezza, tempo) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali.
Scienze naturali e sperimentali	Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Effettuare esperimenti su fenomeni. Indicare le misure di prevenzione e di intervento. Eseguire l'esplorazione di un ambiente e registrarne le variazioni mediante l'osservazione sistematica.
Tecnologia	Analizzare macchine d'uso comune. Conoscere le parti che compongono un computer. Muoversi in un ambiente strutturato seguendo le regole. Usare correttamente la tastiera. Scrivere un semplice testo. Eseguire al computer semplici giochi didattici.

Musica	Usare le risorse espressive della vocalità intonando semplici brani in gruppo. Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora.Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale.
Arte e Immagine	Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...). Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini. Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio. Utilizzare tecniche artistiche di vario tipo.
Corpo movimento sport	Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.
Comportamento	Dimostrare senso di responsabilità. Rispettare le regole. Rispettare persone e cose.

AGGREGAZIONE DELLE MATERIE PER AMBITI DISCIPLINARI

(art. 5 comma 7° L. 5/6/90 n. 148)

Il Collegio Docenti del Circolo Didattico “Cesare Battisti”

visti

- l'art. 5, comma 7° L. 5/6/90 n. 148
- il D.M. 10/9/91 applicativo dell'art. 5 di cui sopra
- la C. M. 10/9/91 n. 271
- lo schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche n° 275 del 25/02/99

tenuto conto

- che la programmazione dell'azione educativa costituisce la base progettuale unificante e dinamica degli aspetti pedagogico, didattico e organizzativo dell'attività della scuola
- che gli insegnanti operano collegialmente e sono contitolari delle classi cui sono assegnati con pari presenza temporale in ognuna di esse secondo i modelli organizzativi attualmente funzionanti
- della presenza nel Circolo di classi funzionanti a modulo e classi funzionanti a tempo pieno

esaminate

le esigenze del P.O.F. e della programmazione dell'azione educativa e didattica del Circolo

decide

le seguenti aggregazioni delle materie per ambiti disciplinari equivalenti quanto a rilevanza didattica:

Classi a modulo

Italiano - Inglese - Arte e immagine - Religione

Matematica - Tecnologia - Scienze naturali e sperimentali - Musica

Storia - Geografia - Corpo, movimento, sport

Classi a tempo pieno

Italiano - Inglese - Storia - Arte e immagine - Religione

Matematica - Scienze naturali e sperimentali - Geografia - Musica - Corpo, movimento, sport - Tecnologia

Classi a tempo ordinario

L'organizzazione del tempo ordinario prevede un'insegnante prevalente cui sono affidate la quasi totalità delle discipline. Le rimanenti saranno prese in carico da insegnanti del plesso per la completa copertura dell'orario scolastico.

Eventuali deroghe in merito all'aggregazione delle discipline verranno valutate di volta in volta ed assegnate dal Dirigente Scolastico considerando le competenze delle insegnanti e l'organizzazione interna.

Il Collegio Docenti ha deliberato la seguente ripartizione dei tempi da dedicare a ciascuna disciplina del curriculum:

Disciplina	classe 1 ^a	classe 2 ^e	classi 3 ^e , 4 ^e , 5 ^e
ITALIANO	8	7	6
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1
REL. CATT./ATT. ALTERN.	2	2	2

e alle attività opzionali:

	Classi 3 ^e , 4 ^e , 5 ^e modulo
Discipline	1 ora attività espressive 1 ora sviluppo metodo di studio 1 ora approfondimento lettura

Le ore di contemporaneità dei docenti vengono utilizzate innanzitutto per la copertura del servizio scolastico alle classi a tempo ordinario entranti per garantire all'utenza l'orario prolungato richiesto.

Due ore per ciascuna classe vengono garantite per attività laboratoriali finalizzate all'uso dei linguaggi espressivi non solo nell'ambito della propria classe, ma se necessario anche in altre sulla base di un piano organizzativo annuale verificato dal Dirigente Scolastico.

Altre ore di contemporaneità rimaste eventualmente disponibili vengono utilizzate per la copertura del servizio supplenze brevi per evitare il più possibile smembramenti delle scolaresche in altre classi.

Tali orari settimanali possono, per esigenze didattiche, essere cumulati in un periodo specifico dell'anno scolastico, rispettando comunque il monte ore annuo previsto.

L'insegnamento della Religione Cattolica viene assegnato, all'interno del team, all'insegnante che ne abbia i titoli, indipendentemente dagli ambiti disciplinari.

Qualora all'interno del team nessun insegnante abbia tali titoli, si provvede alla nomina di un insegnante esterno.

L'insegnamento della Lingua straniera (L.2) viene assegnato, all'interno del team, all'insegnante che ne abbia i titoli, indipendentemente dagli ambiti disciplinari.

Qualora all'interno del team nessun insegnante abbia tali titoli, l'insegnamento della Lingua straniera sarà curato da un insegnante "specialista", esterno al team.

L'insegnante di sostegno, essendo contitolare della classe, può intervenire nella conduzione di laboratori o nei lavori di gruppo o seguire una specifica disciplina secondo precisi accordi iniziali tra il gruppo dei docenti.

ITALIANO

Il percorso terrà presenti le quattro abilità della lingua: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Si ritiene che nei primi due anni di scuola si debba dare rilievo alla capacità di ascoltare e di parlare, per potenziare e migliorare la comunicazione orale, quindi giungere negli anni successivi a far comprendere al bambino che non esiste un solo modo di esprimersi che va

bene in ogni situazione, ma che quanti più modi si sanno utilizzare, tante più possibilità si hanno di realizzare obiettivi e desideri e avere rapporti sociali ricchi e soddisfacenti. Queste abilità comunicative diventeranno trasversali anche a tutti gli altri apprendimenti nelle altre discipline.

Un posto di rilievo è assegnato alla lettura sia nel senso di far ascoltare letture degli insegnanti, sia nel senso di far leggere ai bambini testi gradevoli e interessanti che possano favorire un “piacere di leggere” da potenziare e sviluppare nel corso degli anni al fine di innesicare un’abitudine alla lettura autonoma e consapevole.

La proposta didattica sarà caratterizzata da attività mirate all’ampliamento ed allo sviluppo di una gamma di usi della lingua per quanto possibile sempre più vasto, per far acquisire ai bambini capacità linguistiche idonee a soddisfare bisogni individuali e sociali.

Riguardo alla scrittura si punterà sulla varietà e variabilità linguistica; si stimoleranno i bambini all’uso creativo del linguaggio, incoraggiando il più presto possibile la produzione di rime, filastrocche, storielle e successivamente di testi di tipo diverso, via via più articolati e coerenti, sia di tipo oggettivo che soggettivo.

Per quanto concerne la riflessione linguistica si darà ampio spazio all’analisi dei meccanismi di funzionamento della lingua. Partendo dal significato delle parole, la riflessione si innescherà sulle spontanee curiosità linguistiche dei bambini per far acquisire consapevolezza sul significato delle parole e sulle varie accezioni che una parola assume in contesti diversi. In tal modo si faciliterà l’ampliamento del lessico e si contribuirà allo sviluppo di un’abilità espressiva più ricca e differenziata.

MATEMATICA

I Programmi invitano a formare negli alunni, attraverso l’educazione matematica, le abilità necessarie a interpretare criticamente la realtà e a intervenire consapevolmente su di essa, come ad esempio saper classificare, mettere in relazione, simbolizzare, problematizzare. Si parte dalla costruzione di una lunga base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni su cui poi sviluppare le conoscenze. Infatti tutte le nozioni matematiche di base vanno fondate e costruite partendo da situazioni concrete, che scaturiscono da esperienze reali del bambino. La soluzione dei problemi è la caratteristica peculiare del pensiero matematico, in sintonia con la naturale propensione del bambino a fare domande e a cercare risposte.

TECNOLOGIA

La prima finalità è il superamento della fruizione passiva e l’acquisizione di capacità che permettano di conoscere ed utilizzare tipi di linguaggi diversi attraverso una efficace comunicazione e di porsi di fronte ad una situazione problematica seguendo quelli che sono i fondamenti del pensiero scientifico: indagare, ipotizzare, controllare e trarre conclusioni.

Si svilupperà il pensiero induttivo per prove ed errori, si favorirà la scoperta e la ricostruzione di concetti, la ricerca di informazioni e l’organizzazione delle conoscenze acquisite.

Sviluppando la comunicazione interattiva con compagni ed adulti si stimoleranno atteggiamenti collaborativi in funzione di un prodotto finale.

Rispettando le regole e i comportamenti stabiliti si potenzierà negli alunni l’autostima.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Finalità generale dell’educazione scientifica è l’acquisizione da parte del bambino di conoscenze e abilità che ne arricchiscano le capacità di comprendere e rapportarsi con il

mondo e che, al termine della scuola dell'obbligo, lo pongano in grado di riconoscere quale sia il ruolo della scienza nella vita di ogni giorno e nella società odierna.

Gli alunni devono sviluppare le loro capacità intellettive e pratiche per poter esplorare ed esaminare il mondo delle scienze e per riuscire a comprendere in modo più profondo i fenomeni scientifici, le teorie che vi stanno alla base e le procedure per effettuare gli esperimenti che provino quanto si è imparato in teoria.

Tutto questo deve avvenire attraverso attività che favoriscano un sistematico e progressivo approccio alla comprensione delle scienze, stimolando la possibilità di pianificare ed effettuare indagini nelle quali gli alunni possano:

- porre domande, formulare ipotesi, anticipare risultati;
- osservare e manipolare le variabili.

L'alunno facendo esperienze concrete, abituandosi ad osservare e a misurare, a individuare cause ed effetti darà un significato oggettivo al mondo che lo circonda.

Sarà quindi guidato ad acquisire mente critica, capacità di ricerche personali, di interrogare la realtà cercando ipotesi di interpretazione, pronto a confrontare le proprie scoperte con quelle degli altri per accettarle, respingerle o arricchirle, a interpretare i risultati e valutarli dal punto di vista scientifico.

STORIA/ GEOGRAFIA

La storia educa il bambino a collocarsi nella dimensione temporale con la consapevolezza che oltre al proprio tempo esiste quello degli altri. Significa, ancora, ricostruire il passato attraverso l'analisi di documenti e testimonianze e raccogliere gli eventi all'interno di periodi superando il semplice succedersi dei fatti.

La geografia aiuta il bambino a considerare lo spazio assumendo il punto di vista di osservatori diversi; favorisce il riconoscimento di elementi fisici e antropici di un paesaggio cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.

L'interazione tra le due discipline abituerà il bambino a collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio usando un linguaggio via via più specifico.

Le discipline dell'ambito storico-geografico si prestano particolarmente a favorire il processo di superamento dell'egocentrismo del bambino.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Questa disciplina, a carattere interdisciplinare, si propone di insegnare a riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento della pari dignità sociale, il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società.

MUSICA

Il percorso si articolerà in:

PRODUZIONE di rumori/suoni, canti, semplici brani e danze utilizzando le risorse espressive della vocalità, l'uso del corpo e strumenti musicali;

PERCEZIONE, intesa come riconoscimento, analisi e memorizzazione di brani musicali di differenti repertori, partendo dal vissuto dei bambini (musica, canti, filastrocche, sigle televisive).

ARTE E IMMAGINE

Questa disciplina tende a far acquisire al bambino quella competenza espressiva e comunicativa che implica una conoscenza dei vari sistemi di segni propri dell'ambiente culturale in cui si vive e insieme la capacità di tradurre in messaggio la propria esperienza.

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

Si parte dal linguaggio corporeo (gestuale e motorio) e dal gioco per valorizzare non solo le abilità motorie, ma anche come mezzo per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni, etc..

Si continua, anche negli anni successivi, con giochi di imitazione, immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati, a squadre, etc..).

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE

In una visione generale dell'educazione linguistica, intesa come capacità comunicativa ed espressiva, l'iniziale apprendimento di ogni lingua straniera deve avvenire con una idonea mediazione didattica, perché possa definirsi formativo.

Si rispetterà un criterio di gradualità nella presentazione del materiale, sollecitando inizialmente le capacità ricettive di ascolto, richiedendo semplici risposte orali per giungere infine alla comprensione di testi scritti. La naturale curiosità e propensione al gioco dei bambini verrà usata per proporre l'uso della lingua nello svolgimento di semplici attività ludiche.

RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola. Esso, pertanto, concorre all'educazione integrale degli alunni contribuendo alla valorizzazione e alla crescita della persona nella dimensione religiosa.

Tale disciplina persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico- culturali del cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori che il messaggio cristiano porta con sé, valorizzando così gesti e comportamenti ispirati al rispetto reciproco nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse, o che non aderiscono ad alcun credo religioso.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, vengono offerte le seguenti opportunità:

- entrata posticipata e uscita anticipata compatibilmente con l'orario interno e verificata la disponibilità della famiglia
- insegnamento di materie alternative.

In questo caso, il gruppo docente stabilirà, ad ogni inizio d'anno scolastico, le scelte organizzative e contenutistiche, anche sulla base della situazione numerica degli alunni. Dal punto di vista organizzativo si potranno infatti unire alunni di diverse classi compatibilmente con la contemporaneità d'orario degli insegnamenti di religione cattolica. Per quanto riguarda invece l'aspetto contenutistico, le ore alternative all'insegnamento di religione cattolica sono da considerarsi delle attività di supporto alla classe, ovvero uno spazio di sperimentazione, un'occasione di approfondimento.

LA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia è sicuramente un fatto complesso, sia per la rapidità evolutiva dei soggetti che per tutti quei processi di crescita legati all'età stessa dei bambini. E' comunque un importante momento di riflessione sui dati raccolti e di critica pedagogico-didattica.

Le Scuole del Circolo da anni trasmettono alla scuola primaria dati relativi ai bambini di cinque anni attraverso un Documento di Passaggio.

Esso si compone di :

- Dati anagrafici del bambino
- Paese di origine della famiglia
- Frequenza
- Osservazioni riguardo:
 - autonomia
 - socializzazione
 - attenzione
 - partecipazione
 - competenze

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è uno strumento importante per rilevare gli apprendimenti degli alunni, individuare le eventuali carenze ed, in seguito, adeguare gli interventi educativi anche nell'ottica dei Piani di Studio personalizzati.

La verifica e la valutazione degli apprendimenti hanno una funzione costante di regolazione delle attività didattiche, di informazione per la strutturazione delle decisioni metodologiche e permettono agli insegnanti di capire e continuamente inquadrare il modello di insegnamento.

Nel Circolo prove di verifica quadrimestrali vengono concordate tra gli insegnanti della stessa area disciplinare, per classi parallele.

Oltre alle prove non strutturate (interrogazioni orali, temi, ricerche, ecc...) e a quelle semistrutturate (quesiti a risposta libera), al completamento di ogni unità didattica, si propongono prove oggettive del tipo:

- a risposta multipla,
- test,
- prove di logica,
- prove di calcolo.

Nel caso di bambini con handicap, o in situazioni di svantaggio, vengono strutturate prove differenziate.

La valutazione non è mai selettiva e rispetta i tempi di maturazione; quella finale è, ovviamente, di tipo qualitativo.

Al termine del percorso scolastico di scuola primaria verrà compilato, oltre alla scheda di valutazione, un documento di certificazione delle competenze raggiunte.